

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

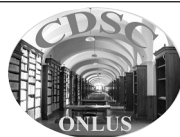
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160

03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XVIII, n. 2, Aprile - Giugno 2018

www.cdsconlus.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4
03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Alberino Caramanica - Via delle Industrie, 56
PENITRO DI FORMIA (LT) - Tel. 0771.736613

In 1ª di copertina: La pianta di Cassino, con toponomastica, eseguita nel 1944, dopo la distruzione della città, da Fernando De Rosa.

In 4ª di copertina: In alto Targa del ventennale; in basso a sin. basolato della strada di Mortola, a destra i fratelli Di Ciacca di Picinisco.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 83 E. Pistilli, *Dalla scomparsa Vescia al Porto di Mortola (Rocca d'Evandro). Una lunga storia da esplorare.*
- “ 95 S. Di Palma, *Le chiese di Santa Maria della Libera in Aquino e di San Domenico Abate in Sora. Cultura desideriana all'ombra di Montecassino.*
- “ 104 M. Ottaviani, *La cappella gentilizia di S. Anna. Anitrella e i Lucernari.*
- “ 109 S. Saragosa, *Il tormentato rapporto degli abitanti di Caira con l'acqua potabile.*
- “ 110 C. Jadecola, *Aquino: alla ricerca di una maestra. La scuola di una volta.*
- “ 113 G. Petrucci, *Spigolature per la storia di Sant'Elia.*
- “ 118 G. de Angelis-Curtis, *Il fratelli Vito, Gerardo, Cesidio e Luigi Di Ciacca di Picinisco. Tra Grande Guerra ed emigrazione.*
- “ 124 F. De Rosa, *Trecento sepolti vivi tra le macerie dell'Abbazia. La IV distruzione di Montecassino.*
- “ 126 F. De Rosa, *La lenta agonia dell'Abbazia nel racconto di uno dei superstiti. Anniversario della distruzione di Montecassino.*
- “ 128 C. L. Torelli, *Montecassino nel mare.*
- “ 129 *Recensione a F. De Rosa, L'ora tragica di Montecassino.*
- “ 133 *Una delegazione del Cdsc-Onlus ha incontrato Fernando De Rosa.*
- “ 134 *Presentazioni del volume La prima guerra mondiale e l'alta Terra di Lavoro. I caduti e la memoria: 1- Pontecorvo; 2- Piedimonte S. Germano; 3- S. Pietro Infine; 4- Colle S. Magno; 5- Campoli Appennino.*
- “ 139 *«Legàmi, Amerigo Iannacone e gli amici di Ad Flexum». San Pietro Infine/1 - Convegno.*
- “ 141 *Stele commemorativa dei caduti militari e vittime civili di tutte le guerre. San Pietro Infine/2 - Inaugurazione.*
- “ 142 *Commemorazione del filosofo e martire risorgimentale Angelo Santilli e omaggio agli storici locali Sabatino Di Cicco e Giovanni Petrucci.*
- “ 144 A. Letta, *Costituzione, famiglia, lavoro e società: dalla realtà rurale agli anni del «miracolo economico». L'Agorà Theodicea premia «Le storie nella Storia» II edizione.*
- “ 147 *Presentazione del volume: I soldati di Coreno nei campi di internamento di Hitler. Coreno Ausonio.*
- “ 148 *Gli Internati militari italiani all'evento commemorativo «Guerra & Pace». Piedimonte San Germano.*
- “ 149 *Presentazione del volume Il diario perduto: le ragioni di John e Franz.*
- “ 153 R. Cacciari, *Il cortometraggio realizzato dall'ITCG di Cassino tra i finalisti del concorso nazionale «Dalle aule parlamentari alle aule di scuola». Riconoscimento alle classi V «D» e V «E».*
- “ 155 ELENCO SOCI CDSC 2018
- “ 158 EDIZIONI CDSC

Presentazioni del volume *La prima guerra mondiale e l'alta Terra di Lavoro. I caduti e la memoria*

1. PONTECORVO

Sabato primo luglio 2017 presso la Biblioteca Comunale «Fabrizio De André» si è svolta, con il patrocinio del Comune di Pontecorvo, la presentazione del libro sulla



prima guerra mondiale. Dopo i saluti portati dal sindaco di Ponte-

corvo, dott. Anselmo Rotondo, a nome dell'Amministrazione della cittadina fluviale, il prof. Angelo Nicosia ha svolto un'ampia, precisa e accurata presentazione del volume.



Centro Documentazione
e Studi Cassinati-Onlus



Comune di Pontecorvo

Il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Onlus
con il patrocinio del Comune di Pontecorvo

presenta il volume

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE E L'ALTA TERRA DI LAVORO
I CADUTI E LA MEMORIA**
di Gaetano de Angelis-Curtis



Saluti

dott. ANSELMO ROTONDO
Sindaco di Pontecorvo

dott.ssa MOIRA ROTONDO
Vice sindaco di Pontecorvo
Assessore cultura, turismo, promozione
del territorio

Presentazione

prof. ANGELO NICOSIA

Sabato 1 luglio 2017 - ore 17

Biblioteca Comunale «Fabrizio De André»
Via XXIV maggio

Pontecorvo

2. PIEDIMONTE SAN GERMANO

I cinquemila “figli” dell'alta Terra di Lavoro caduti durante la Prima Guerra Mondiale

di

Giuseppe Antonelli*

Nella straordinaria cornice della chiesa settecentesca di San Nicola si è svolta la presentazione del volume *La Prima Guerra Mondiale e l'Alta Terra di Lavoro* dello storico

* «L'Inchiesta», 8 novembre 2017.

dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Gaetano de Angelis-Curtis. Un evento organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale *Antares* onlus di Piedimonte San Germano, in collaborazione con *Universitas Pedismontis. Vetera et Nova*, in occasione delle celebrazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale. Dopo i saluti istituzionale del vicesindaco Leonardo Capuano, che ha ringraziato fortemente le associazioni, l'autore ha dialogato con Fernando Riccardi e Antino Della Valle sui temi della Prima Guerra Mondiale e inerenti al territorio dell'alta Terra di Lavoro. Il professor De Angelis-Curtis, stimolato dalle osservazioni di Della Valle e Riccardi, ha toccato tutti i temi trattati nel volume, in particolare modo il coinvolgimento sociale della popolazione locale e delle istituzioni a supporto dei militari partiti per il fronte. I relatori si sono molto soffermati sull'importanza di questo volume che, sulla base di una documentazione molto rigorosa, è riuscito a far comprendere all'opinione pubblica il sacrificio che questo territorio ha subito durante il primo conflitto bellico. L'evento si è svolto sabato pomeriggio nella chiesa di San Nicola, un luogo simbolo del Paese ed unica testimonianza rimasta della Grande Guerra. Sulla facciata laterale la chiesa ospitava una lapide, distrutta durante il conflitto bellico, che ricordava i soldati caduti. Proprio il tema del ricordo è stato analizzato a fondo durante l'incontro di sabato in cui l'autore ha analizzato tutti i monumenti, i parchi e lapidi che sono state realizzate davanti a municipi e chiese per ricordare proprio l'evento bellico. Lo storico Fernando Riccardi ha sottolineato che la maggior parte dei caduti e dei combattenti erano soldati che provenivano dal sud Italia. De Angelis ha messo in risalto l'importante ruolo dell'allora sindaco, il quale per sostenere le famiglie raccoglieva soldi da spedire al fronte. Messa in risalto anche la figura di Luigi Aceto che aveva istituito un asilo infantile intitolato alla moglie. Della Valle e Riccardi hanno più volte sottolineato l'importanza di questo pregevole volume che ha dato la possibilità all'opinione pubblica di comprendere come questo avvenimento sia legato al territorio dell'alta Terra di Lavoro proprio per il numero di caduti (circa 5mila) che hanno sacrificato la loro vita per la Patria. Ottima anche la risposta del pubblico presente. Diversi gli studiosi del territorio presenti all'appuntamento e tantissimi i cittadini di Piedimonte e dei comuni dell'hinterland che hanno molto apprezzato sia la presentazione del volume che a formula adottata dalle associazioni *Antares* onlus e *Universitas Pedismontis. Vetera et Nova*. Ha concluso l'arciprete della comunità, don Tonino Martini, nonché presidente dell'*Universitas Pedismontis. Vetera et Nova* che ha esortato l'amministrazione comunale a realizzare ad affiggere una lapide marmorea in ricordo dei caduti della Prima Guerra Mondiale nello stesso posto dove era collocata quella originale.



La Prima Guerra Mondiale e l'Alta Terra di Lavoro

di
Maurizio Zambardi*

Sabato 16 dicembre 2018, nella Sala Convegni del Comune di San Pietro Infine, è stato presentato il libro *La Prima Guerra Mondiale e l'Alta Terra di Lavoro*, di Gaetano de Angelis Curtis.

L'evento, patrocinato dal Comune di San Pietro Infine, è stato organizzato dall'Associazione Culturale «Ad Flexum» e dal Centro Documentazione e Studi Cassinati. Dopo i saluti del vice sindaco di San Pietro Infine, Lino Fuoco, si sono alternati i relatori Maurizio Zambardi, presidente dell'Associazione Culturale «Ad Flexum», Adele Rodogna, docente di Italiano e Storia, e Gaetano de Angelis Curtis, autore del libro e presidente del Cdcsonlus. Quest'ultimo ha prima inquadrato il contesto storico che ha portato alla determinazione di entrare in guerra da parte delle varie Nazioni europee, e poi ha effettuato una panoramica sulle ripercussioni della guerra del 1915-18 nel territorio del Cassinate. L'intento principale del volume, uscito in occasione del 100° anniversario della Guerra, è stato quello di mettere in un'unica pubblicazione i nominativi dei



* «L'Inchiesta», 20 dicembre 2017.

caduti dei 72 paesi del Cassinate, tra cui anche quelli relativi a tre comuni dell'attuale provincia di Caserta e cioè San Pietro Infine, Mignano Monte Lungo e Rocca d'Evandro, comuni che hanno sempre gravitato nell'orbita del territorio di Cassino.

Nel 1929 – è stato precisato durante la presentazione - facendo seguito alle direttive contenute nel Regio Decreto del novembre 1920, il Ministero della Guerra, dopo l'enorme lavoro di censimento, compiuto dal Commissariato generale onoranze ai caduti in guerra, dette vita alla realizzazione dell'Albo D'Oro, un'immane opera, composta da 28 volume, più tre appendici, che raccolse i nominativi di 529.025 Militari caduti nella guerra nazionale del 1915-1918.

Ha preso poi la parola la Prof.ssa Adele Rodogna, che, dopo aver elogiato il lavoro di Gaetano de Angelis-Curtis per il certosino lavoro compiuto, ha fatto una panoramica generale sulle cause che portarono all'entrata in guerra dell'Italia. Molto interessanti sono risultati alcuni suoi spunti di approfondimento in merito agli aspetti sociali ed economici della Grande Guerra.

La parola è poi nuovamente passata a Maurizio Zambardi che ha definito il libro di de Angelis-Curtis «Un'Opera Monumentale», e che ogni cittadino dei paesi del Cassinate dovrebbe, a ragione, custodirne copia nelle proprie case, in virtù delle numerose e importanti notizie che riporta. Ha ricordato, a conferma di quanto detto, che il volume è vincitore dell'importante «Premio Fiuggi-Storia 2017». Zambardi si è poi soffermato a parlare di episodi che riguardano alcuni personaggi di San Pietro Infine come Modestino Di Raddo (per un suo eroico gesto) e Giovanni Conte (Caduto nella Guerra di Spagna e decorato di Medaglia d'oro al Valore Militare). Inoltre ha riferito della singolare storia del Bersagliere Antonio Vecchiarino, morto a Udine, il cui luogo di sepoltura per anni rimasto sconosciuto in quanto il cognome era stato riportato in modo inesatto, è stato rintracciato di recente. Singolare anche il fatto che egli, prima di partire per il fronte di guerra, abbia vergato di suo pugno, nel 1914, il suo nominativo in un ambiente della chiesa Madre di San Pietro Infine e tale graffito è ancora oggi, nonostante le distruzioni patite dal paese nel corso della Seconda guerra mondiale, visibile all'interno dell'edificio sacro (su tale questione cfr. M. Zambardi, *Il bersagliere Antonio Vecchiarino e un suo "messaggio" murale*, in «Studi Cassinati», a. XVII, n. 3, luglio-settembre 2017, pp. 174-176).

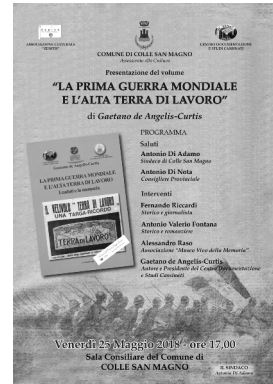
In chiusura della presentazione è stato mostrato il prototipo di una targa commemorativa riportante i nominativi di tutti i caduti sampietresi, militari e civili, di tutte le guerre. Elenco che risulta essere il più completo disponibile, scaturito da una ricerca compiuta dalla stessa Associazione «Ad Flexum». A tal riguardo il Vice Sindaco Lino Fuoco ha preannunciato che, in accordo con il Sindaco Mariano Fuoco e dell'Amministrazione comunale, verrà al più presto allestito nella sede comunale un apposito angolo in cui verrà collocata l'importante e doverosa epigrafe. Inoltre ha riferito che si stanno attivando le procedure per posizionare una targa anche nei pressi del Monumento ai caduti di tutte le guerre, così come richiesto dall'Associazione «Ad Flexum», in modo da rendere facilmente leggibili i nomi di tutti i caduti di guerra di San Pietro Infine.

4. COLLE SAN MAGNO

Venerdì 25 maggio 2018, presso la sala consiliare del Comune di Colle San Magno, è stato presentato il libro presentato il libro *La Prima Guerra Mondiale e l'Alta Terra di Lavoro*. L'evento è stato organizzato dall'Associazione Culturale «Zenith», in collaborazione con l'Amministrazione comunale locale, assessorato alla cultura ed è stato fortemente voluto per ricordare i «martiri» di Colle San Magno che persero la vita nel corso del terribile



conflitto mondiale, a cent'anni esatti da quei drammatici accadimenti. Alla presenza del sindaco Antonio Di Adamo, dell'assessore alla cultura nonché consigliere provinciale Antonio Di Nota, l'evento, ottimamente coordinato dallo scrittore Antonio Valerio Fontana, ha visto lo storico e giornalista Fernando Riccardi porre all'autore del volume una serie di domande aggiungendo puntuali e precise considerazioni sui risvolti sociali e militari della guerra.



5. CAMPOLI APPENNINO

Sabato 16 giugno 2018 a Campoli Appennino si è tenuta la presentazione del libro *La Prima Guerra Mondiale e l'Alta Terra di Lavoro*. L'incontro è stato voluto e organizzato del Centro Studi «Pasquale Mastroianni» a dimostrazione della vivacità culturale del piacevole Comune che conserva intatto, tutt'oggi, uno degli ultimi esempi di «Parco della Rimembranza» presenti nell'area meridionale della provincia. Si è tenuto presso gli attrezzati locali dell'Associazione ed è stato aperto dalla presidente prof.ssa Gemma Mastroianni, cui ha fatto seguito l'intervento di d. Tonino Martini, già parroco di Campoli e oggi a Piedimonte S. Germano, e, in chiusura, della giovane sindaco Pancrazia Di Benedetto.

